



Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 55-4877
Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 01 del 4/01/ 2007

Bando Regionale
Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006-2007

Comune di Casale Monferrato

“Programma Territoriale Integrato dell’Area Casalese:
freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo”

PROGRAMMA OPERATIVO
FASE II

Scheda Azione Immateriale
Intervento 15.1.1.3
Trincea



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La Città di Casale Monferrato intende attivare un intervento di riorganizzazione e valorizzazione del tratto urbano della fascia spondale destra del fiume Po, compreso tra l'area sportiva Ronzone ed il ponte veicolare (planimetria in elaborato B1).

In corrispondenza del tratto considerato, il fiume consente la navigabilità per imbarcazioni turistiche ed in generale l'attività remiera.

Con la sponda sono correlate fisicamente l'area della Società Canottieri Casale, tradizionalmente impegnata nelle attività sportive sul fiume, ed il polo del Castello, storicamente nucleo di governo e difesa della Città dal periodo rinascimentale ed oggi di proprietà comunale.

Il presente progetto di "sistemazione, accessibilità e valorizzazione ambientale della fascia fluviale del Po e dell'area del Castello adiacente" tende a dare attuazione alle previsioni del Piano di Area del Sistema delle Aree Protette elaborato dall'Ente di Gestione nel Comune di Casale Monferrato, specificamente per l'area di sponda al di sotto del fronte dei murazzi del Lungo Po Gramsci, e ad estenderne l'inserimento nell'obiettivo più ampio di valorizzazione e riuso di tutta l'area limitrofa al Castello, per una effettiva fruizione da tempo dismessa a causa della difficoltosa accessibilità dovuta all'intenso transito veicolare del viale ed alla differenza altimetrica che costituiscono una sorta di barriera tra la Città ed il fiume: il distacco, ha nel tempo comportato l'attuale degrado dell'area spondale e l'abbandono degli approdi per le attività di navigazione.

L'obiettivo è estendere la frequentazione dei giardini pubblici di Piazza XXV Marzo 1848 alla fascia fluviale, attrezzata per la sosta, il gioco, la fruizione percettiva del contesto, nonché renderla idonea per attività sportiva e motoria, ricreando bacino e rimessa per imbarcazioni, e rendendo disponibili percorsi ciclabili e pedonali sull'argine.

La prima fase progettata prevede:

- * lo studio generale di fattibilità
- * il progetto preliminare relativo alla fascia fluviale.

1. Studio generale di fattibilità

L'intervento nella sua globalità è rappresentato nella planimetria dell'elaborato B2 ed ha preso in considerazione:

- per l'area relativa al polo del Castello

- * un sottopasso veicolare che porti il transito ad un livello di circa 4 metri sotto l'attuale piano stradale del viale Lungo Po Gramsci,

per un tratto di circa 60 metri oltre alle due rampe di raccordo di circa 70 metri di sviluppo per ciascuna;

- * una riqualificazione ed un ampliamento dei giardini pubblici di Piazza XXV Marzo 1848 verso il percorso pedonale d'argine sovrastante i murazzi, con scavalco del viale in sottopasso;
- * un ridisegno dei percorsi pedonali che colleghino, attraverso le aree del Castello, il margine del Centro Storico cittadino alla fascia fluviale;

- per la fascia fluviale

- * un sistema di rampe per la risalita dal livello inferiore della sponda al livello del piano viario superiore;
- * un'area attrezzata per sosta, ristoro ed osservazione;
- * un approdo ed una rimessa per imbarcazioni da diporto, con scivolo di raccordo con le banchine ciclopedonali;
- * una banchina ciclabile localizzata sull'argine, al limite di normale piena del fiume, di collegamento tra la zona degli impianti sportivi ed il ponte veicolare, per uno sviluppo di circa un chilometro;
- * una banchina pedonale ai piedi dei murazzi con piccole aree attrezzate lungo il percorso;
- * piantumazione di essenze arboree lungo i percorsi, lato murazzi, per realizzare un parco urbano;
- * riordino e rinaturalizzazione della sponda lungo il fiume.

2. Progetto preliminare relativo alla fascia fluviale

Le opere previste e stimate sono individuate nella planimetria dell'elaborato B2, e sono prese in considerazione nella richiesta di finanziamento in conto capitale alla Regione Piemonte, per quanto previsto all'art. 7 della Legge regionale 17.7.1996 nr. 48.

Descrizione sommaria:

- * pulizia, decespugliamento, movimenti di terra per generale riordino e rinaturalizzazione della sponda;
- * un sistema di rampe scale e scivoli in solette di cemento armato rivestite di conglomerato ecologico, a base di resine, articolato con vasche e canale d'acqua in circolo e rive inerbite (particolare in elaborato B3);
- * una piazzola in battuto di conglomerato cementizio, di forma semiellittica e di estensione di circa 500 mq, pavimentata di conglomerato ecologico, a base di resine;
- * un approdo formato e protetto da argini in gabbioni di pietrame, dotato di scivolo di raccordo con la zona di secca in battuto di conglomerato cementizio;
- * una rimessa per imbarcazioni da diporto in legno essenza douglas trattato per idrorepellenza ed ignifugazione (particolare in elaborato B3);
- * percorso ciclabile e percorso pedonale formati con banchina di inerte naturale e pavimentazione di conglomerato ecologico, a base di resine;
- * piantumazione di essenze arboree quali: salix alba, salix babylonica, fraxinus excelsior;
- * elementi di arredo urbano ed attrezzamento d'area quali: panche, cartellonistica, accessori minuti;
- * impianto di illuminazione d'area realizzato con lampioni in ghisa a fusto e braccio a muro e lanterne.

Il costo complessivo presunto delle opere
ammonta a

L. 1.008.800.000

di cui per strutture d'accesso e sosta

L. 113.243.000

per approdo e rimessa imbarcazioni

L. 232.216.000

per sistemazioni d'area

L. 354.877.000

per attrezzamenti d'area ed arredo urbano

L. 308.464.000

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO

A)	Lavori preventivati	L.	1.008.800.000
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	1) I.V.A. 10% sui lavori (A)	L.	100.880.000
	2) spese tecniche e generali	L.	81.000.000
	3) I.V.A. 20% sulle spese tecniche e generali (B2)	L.	16.200.000
	4) imprevisti	L.	93.120.000
	Costo globale dell'intervento	L.	<u>1.300.000.000</u>

Alessandria, 15 Dicembre 1997

IL PROGETTISTA A.T.C.
(Ing. Riccardo Sansebastiano)





TRINCEA

Comuna
Mădăraș

Trincea